

vanno ancora per casa con in man il caldano o stanno con lo scaldapiè sottesso le piante. A così fatti costumi si torna un secolo addietro, quando portavano il tabarro la state e tenevano i piè sul nudo pavimento l'inverno. Lo scaldarsi il letto è progresso, e il caro arnese che serve all'ufficio è segnale d'emancipazione e di libertà; esso è indizio d'un uomo per cui la gente di casa ha gran cura, d'un uomo che sa farsi rispettare ed esige per sè una parte degli agi e dei riguardi della famiglia, ed il quale convinto della importanza della propria conservazione adopera pel meglio della propria salute. Per altra parte quanto non è dolce cosa il distender le membra fra due lenzuola ben calde, in luogo di rannicchiarsi come un coniglio in quel covo gelato! E ogni cosa ne vantaggia fino alla domestica pace. Imperciocchè in un matrimonio ben regolato, e che viva in modo esemplare, ogni cosa dev'esser comune, cioè egualmente diviso. Ora nel verno chi primo si corca senza il conforto di sì provvida invenzione, non fa forse la parte di vittima, e non è quasi immolato alla primitiva rigidezza del letto? V'ha giustizia o tampoco umanità ch'uno basisca dal freddo coricandosi, e l'altro si goda poi senza fatica quel calore a sì gran prezzo acquistato e il diminuisca per giunta, entrandone a parte?